FISCIANO

I giovani dipendenti della Bcc in cattedra

Asse tra Unisa e Monte Pruno con l'obiettivo di offrire opportunità formative e professionali agli studenti



Un momento dell'incontro tenutosi all'Università di Salerno

FISCIANO

Mettere le competenze al servizio delle nuove generazioni e avvicinare gli studenti universitari alla realtà del mondo bancario. È questa la direzione intrapresa dalla Banca Monte Pruno, che ha scelto di affidare a due suoi giovani dipendenti il compito di raccontare, direttamente in aula, il valore e le sfide della professione bancaria.

Protagonisti dell'iniziativa sono stati **Annamaria Carimando** e **Umberto Mazzali**, rispettivamente in servizio negli uffici risorse umane e marketing e controllo di gestione della Banca Monte Pruno, che hanno partecipato come relatori al seminario "L'esercizio dell'attività bancaria", ospitato nell'Aula Saturno dell'Università di Salerno e rivolto agli studenti del corso di laurea magistrale in Economia.

I due giovani professionisti hanno condiviso conoscenze, competenze ed esperienze maturate nel proprio percorso lavorativo, offrendo agli universitari uno spaccato concreto delle attività e delle responsabilità che caratterizzano quotidianamente il settore bancario.

Ad aprire i lavori sono stati il professore **Emanuele Indraccolo**, docente del corso di "Contratti bancari e assicurativi", e il direttore generale della Banca Monte Pruno, **Cono Federico**, che hanno accompagnato l'incontro sottolineando il valore della collaborazione tra Università e realtà imprenditoriali del territorio. «Siamo particolarmente orgogliosi di Annamaria e Umberto: la loro presenza in aula testimonia il valore dei giovani e la fiducia che la Banca ripone nelle loro capacità. Il dialogo con l'Università ci permette di incontrare gli studenti, comprenderne le aspirazioni e condividere competenze ed esperienze utili per il loro futuro - ha dichiarato il direttore generale Cono Federico -. Vogliamo dare continuità a questo confronto, costruendo percorsi capaci di accompagnare i ragazzi dalla formazione al mondo del lavoro e di valorizzare i talenti del nostro territorio».

(red.cro.)

RIPRODUZIONE RISERVATA